

**COMUNE DI VILLAURBANA**  
**Provincia di Oristano**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N° 53</b>	<b>del Registro Deliberazioni</b>
<b>del 27.12.2012</b>	

<b>OGGETTO</b>	<b>Presa d'atto della istituzione della zona franca nel porto di Oristano- Istituzione della zona franca nel territorio del Comune di Villaurbana.</b>
----------------	--

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19,00** in Villaurbana nella Casa Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>GARAU</b> Antonello	<b>X</b>		<b>PIREDDU</b> Paolo	<b>X</b>	
<b>CASTA</b> Alessandra	<b>X</b>		<b>SERRA</b> Alessandro	<b>X</b>	
<b>LAI</b> Giovanni	<b>X</b>		<b>CASULA</b> Luca		<b>X</b>
<b>MELONI</b> Dino	<b>X</b>		<b>DESSI'</b> Mauro	<b>X</b>	
<b>MELONI</b> Nicola	<b>X</b>		<b>LAI</b> Maurizio	<b>X</b>	
<b>PAULESU</b> Marco	<b>X</b>		<b>PAU</b> Mario		<b>X</b>
<b>PINNA</b> Remo	<b>X</b>		<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

PRESIEDE il Sindaco Sig. Antonello Garau  
ASSISTE il Segretario Comunale DOTT. SSA LISSETTA PAU

**IL PRESIDENTE**

CONSTATATA la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la  
seguente pratica:

**Elab.: L.P.  
Red. A.A.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la gravissima crisi che ha investito tutti i settori produttivi e dei servizi della Sardegna e segnatamente le attività produttive ed industriali presenti nel territorio del Comune di Villaurbana impone l'urgente adozione di adeguati ed efficaci provvedimenti volti a promuovere una reale crescita economica o quanto meno a mantenere in condizione di economicità le attività esistenti mediante strumenti che portino a riequilibrare le conseguenze negative connesse all'insularità, ad abbattere il costo dell'energia e dei trasporti, a definire condizioni di fiscalità adeguate alle necessità della Sardegna e dei suoi territori, alla eliminazione o riduzione di gravami ed imposte che limitano la produzione e le intraprese economiche;

**Rilevato** che l'istituzione della Zona Franca nel territorio comunale costituisce uno strumento essenziale di qualsiasi politica di sviluppo capace di creare le condizioni indispensabili per favorire e mantenere le attività produttive, il commercio e l'esportazione di merci, consentendo anche di attrarre nuovi capitali, tecnologie e nuove competenze imprenditoriali, così come già avviene all'interno della Comunità Europea per le regioni periferiche e a scarsa densità demografica, per le isole e per le regioni con particolari Statuti di Autonomia;

**Visto il Trattato di Roma del 25 marzo 1957**, istitutivo della Comunità Economica Europea, dove all'art. 307 (ex 234) viene garantito il rispetto degli accordi e obblighi derivanti da convenzioni concluse anteriormente al 1° gennaio 1958;

**Vista la Legge Costituzionale n. 3/1948** con la quale e' stato emanato lo Statuto Speciale per la Regione Sardegna il cui art. 12 prevedeva l'istituzione di Punti Franchi nell'isola;

**Vista la legge Regionale n. 22 del 7 maggio 1953** che all'art. 2 ha previsto il finanziamento di attività industriali e commerciali nei Punti Franchi della Sardegna;

**Visto il DPR 1133/69** che contiene disposizioni di attuazione delle direttive comunitarie sulla armonizzazione della disciplina delle Zone Franche;

**Visto il DPR 43/73** (TUILD che ha recepito integrandolo il DPR 1133/69) che all'art. 2 ha assimilato il territorio dove insiste il comune di Livigno ai territori extradoganali delle Zone Franche e dei punti franchi;

**Visto il Codice Doganale Comunitario (CDC) istituito con Reg. CEE n. 2913 del 12.10.1992** che ha fatto salvi gli speciali regimi fiscali vigenti nel territorio della Valle D'Aosta ed in quello di Gorizia, dichiarati entrambi Zona Franca rispettivamente dall'art. 14 della Legge costituzionale n. 4/48 e dall'art. 1 della legge 1438/48;

**Visto il Dlgs 75/1998** che, in attuazione dell'art. 12 della Legge Costituzionale n. 3/1948 ed in conformità a quanto previsto nel Codice Doganale Comunitario (CDC) n. 2913/92 e delle Disposizioni di attuazione emanate con **Reg. CEE n. 2454/1993**, ha istituito le Zone Franche nei porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Porto Torres, Portovesme e Arbatax;

**Visto l'art. 4 comma 3 lett. e) e comma 5 della Legge 59/97**, che fissa il principio di unicità dell'azione amministrativa, nonché il principio di sussidiarietà;

**Considerato** che, ai sensi **dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000**, la Regione Sardegna non ha adottato, dall'emanazione del D.lgs 75/98, la legge di puntuale individuazione delle funzioni trasferite o delegate agli enti locali e di quelle mantenute in capo alla Regione medesima;

**Considerato** che, ai sensi **dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 267/2000** questo Comune è tenuto ad emanare i regolamenti per l'organizzazione ed il funzionamento della Zona Franca;

**Considerato** che la **Corte Costituzionale, con sentenza n. 313 depositata il 27 luglio 2001**, ha precisato che "non spetta allo Stato modificare, integrare o dare esecuzione alle norme di attuazione delle leggi istitutive delle Regioni a Statuto Speciale" e che la "competenza

*programmatoria dello Stato non può mai giungere a compromettere o limitare l'autonomia regionale*", in tal senso si vedano le sentenze della Corte Costituzionale n. 4/64, n. 20/70, n. 150/82, n. 40/83;

**Vista la legge 623\1949** la quale individua i prodotti per i quali e' consentita la immissione in consumo in esenzione fiscale e per il fabbisogno locale, relativa al territorio della Valle D'Aosta, considerato Zona Franca dall'art. 2 del dpr 43\73, benefici che automaticamente avrebbero dovuto estendersi anche ai restanti territori italiani identificati come Zona Franca;

**Considerata la dichiarazione di Laeken sottoscritta dall'Italia il 15.12.2001**, in base al quale e' stata demandata alle Regioni l'attuazione della Politica Comunitaria degli stati membri. Le Regioni esercitano tale attività attraverso i Comuni ai sensi della legge 142\90 ( art. 3) e in base al principio di sussidiarietà sancito dalla nuova "Costituzione Europea";

**Considerato** che tutt'ora sussistono le problematiche per cui sono state istituite le Zone Franche in Sardegna, e che le stesse (Zone Franche) debbono venire considerate l'unica discriminazione positiva atta a migliorare le condizioni economiche di un'isola ultraperiferica a scarsa densità demografica gravata dai sovraccosti del trasporto e a rischio di coesione sociale per i problemi legati alla dilagante disoccupazione.

**SENTITO** in merito l'intervento del Sindaco che informa che è in corso il dibattito sulla istituzione della zona franca nei territori che gravitano attorno al porto di Oristano. Fa presente che alcuni Comuni hanno già approvato un ordine del giorno in merito. Non nasconde alcune perplessità circa la realizzazione delle zone franche, soprattutto in questo momento di grave crisi economica e quindi della necessità dello Stato Italiano di avere sempre maggiori liquidità. La concessione di un simile provvedimento minerebbe gravemente le entrate fiscali poiché determinerebbe un abbattimento nei territori interessati di un abbattimento delle imposte dirette e indirette. Rammenta che la Regione Sardegna è creditrice dello Stato Italiano di ingenti somme per l'IVA, risorse che non saranno incassate mai. Nonostante purtroppo la consapevolezza che lo Stato Italiano non troverà la copertura per i mancati introiti delle imposte e che quindi non sarà possibile istituire le zone ciò nonostante invita i Sigg. Consiglieri ad approvare la proposta e comunque attivarsi perché ciò avvenga e il Consiglio deve dare sostegno a tale iniziativa. Ritiene che la proposta debba essere modificata nella parte in cui si dà mandato al Sindaco e alla Giunta di avviare tutte le possibili iniziative politiche e amministrative per il perseguimento dell'obiettivo atteso che l'unico atto possibile è quello portato oggi all'attenzione del Consiglio ed ha una valenza prettamente politica.

Il consigliere Lai Maurizio esprime il parere favorevole della minoranza presente. La Sardegna è zona svantaggiata ed è forse utopistico e irrealizzabile l'istituzione della zona franca nel territorio di Villaurbana, visto l'attuale contesto economico dell'intera nazione, però è importante battersi in proposito anche perché altre regioni sono riuscite in tale senso e hanno attuato misure di vantaggio a favore della propria collettività. Auspica che ciò avvenga anche in Sardegna e che i politici sardi si impegnino ad adottare provvedimenti in tale direzione.

Preso atto che il presente, in quanto atto di indirizzo non comportante alcuna spesa per il bilancio comunale, non è soggetto al parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Con voti unanimi legalmente resi

## **DELIBERA**

- di prendere atto che, ai sensi del D.Lgs 75/1998, è stata istituita la Zona Franca nel Porto di Oristano;
- di dichiarare l'istituzione della Zona Franca nel territorio del Comune di Villaurbana in quanto territorio collegato e/o collegabile via terra con la Zona Franca del Porto di Oristano ;

- di stabilire che la delimitazione della Zona Franca del Comune di Villaurbana è costituita nei confini del territorio del medesimo Comune;
- di impegnare il Sindaco e la Giunta a porre in essere, nel più breve tempo possibile, tutti gli atti politici e amministrativi necessari affinché si provveda con urgenza alla emanazione delle norme gestionali e operative specifiche per la Zona Franca Fiscale nel territorio del Comune di Villaurbana, o complessive per tutti i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento del Porto di Oristano, così come individuate nella normativa sopra richiamata e nel Dlgs 75/1998 e secondo le norme di diritto internazionale;
- di notificare la presente delibera alla Presidenza della Regione Sardegna, alla Presidenza del Consiglio Regionale, alla Commissione Europea, alla Provincia di Oristano, all'Agenzia delle Dogane Ufficio di Cagliari.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**(Antonello Garau)**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Lisetta Pau)**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 04.01.2013 al 19.01.2013.

Villaurbana, li 04.01.2013

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Dott.ssa Lisetta Pau)**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to A. Garau

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to L. Pau

=====

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 04.01.2013 al 19.01.2013.

Villaurbana, li 04.01.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Lisetta Pau

=====

**E' copia conforme all'originale.-**

Villaurbana, li 04.01.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Dott.ssa Lisetta Pau)**